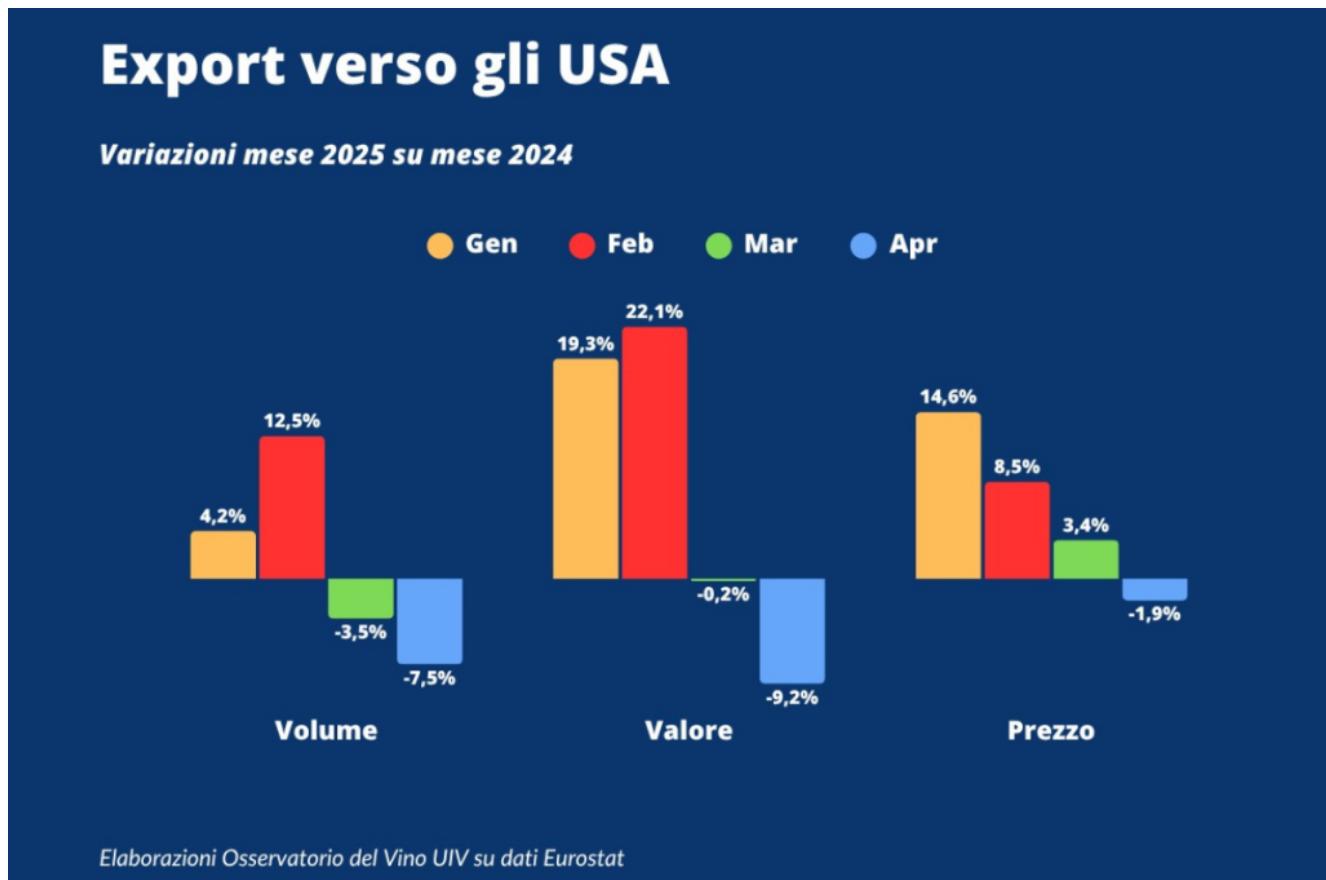


Export vino italiano verso gli USA in calo ad aprile: -7,5% a volume, -9,2% a valore

scritto da Redazione Wine Meridian | 17 Giugno 2025



L'export di vino italiano negli Stati Uniti subisce un brusco calo ad aprile, -7,5% a volume e -9,2% a valore, a causa dei dazi di Trump. Questo impatta negativamente sul consuntivo quadri mestrale e aggrava la situazione nei mercati extra-UE. UIV sottolinea l'urgenza di affrontare gli squilibri di mercato in vista della prossima vendemmia.

L'export di aprile del vino italiano verso gli Stati Uniti ha registrato un **calo del 7,5% a volume e del 9,2% a valore** (a quasi 154 milioni di euro), con un decremento del prezzo medio del 2%. Lo rileva l'Osservatorio di Unione italiana vini

(Uiv), che ha elaborato i dati export relativi al primo mese soggetto ai dazi dell'amministrazione Trump (dal 2 all'8 aprile al 20%, in seguito al 10%).

La caduta di aprile fa contestualmente scendere il consuntivo delle spedizioni nel quadri mestre verso gli Usa in linea di galleggiamento (+0,9% a volume) dopo l'exploit dell'ultimo semestre caratterizzato da una corsa alle scorte pre-dazi. Nel periodo si dimezza anche la performance a valore (+6,7%, 666 milioni di euro: appena un mese prima il saldo era +12,5%). Un crollo annunciato, rileva Uiv, che rende ancor più problematica la **situazione complessiva nei mercati extra-Ue: -9% i volumi e -2,4% i valori.**

“Da tempo – ha commentato il presidente di *Unione italiana vini*, Lamberto Frescobaldi – insistiamo nel guardare agli effettivi consumi e non solo ai dati sulle spedizioni, che solo ora si stanno allineando dopo le evidenti corse alle scorte. Uiv ritiene che si debbano affrontare con estrema urgenza – e sarà il tema chiave della prossima assemblea nazionale del 3 luglio – gli **squilibri di mercato sempre più evidenti**, anche in vista della prossima vendemmia”.

Secondo l'*Osservatorio*, senza il traino statunitense, il saldo nel quadri mestre della domanda extraeuropea a volume scenderebbe da -9% a -15% (-10% il valore), con decrementi in doppia cifra nell'area asiatica (Giappone e Cina, in crescita la Corea del Sud) e in Russia (-65%). Peggiora anche il terzo mercato al mondo, il Regno Unito che cede 5 punti a volume e oltre 6 a valore, mentre sono stabili il quarto e quinto buyer del *made in Italy* (Svizzera e Canada, che però cresce in volume di oltre l'8%). La performance extraeuropea, **escludendo gli USA, mostra un peggioramento significativo.**

Punti chiave

1. **Export del vino italiano** a aprile 2025 cala del 7,5% **a volume** e del 9,2% **a valore** verso gli USA.
2. Senza l'**incremento USA**, il saldo dell'export **extra-UE** scende drasticamente da -9% a -15% **a volume**.
3. La **Russia** registra un **crollo** delle esportazioni del vino italiano, con un -65% **a volume**.
4. Performance **positiva** per il **Canada**, che cresce oltre l'8% **a volume**.
5. La prossima **assemblea** nazionale di Uiv si concentrerà sulle **urgenze** e squilibri di mercato nel settore vinicolo.